

La storia dei Catari è intrecciata indissolubilmente con la storia d'Europa e la storia di Francia. I Catari rappresentavano la punta di diamante della cultura della lingua d'OC. Ma le loro concezioni religiose non potevano trovare posto nella chiesa del momento, nel potere temporale del papato, rappresentavano quindi un nemico ed oltretutto un nemico pure per il nascente regno di Francia.

Moltissimo s'è scritto sui Catari e, purtroppo, la loro storia è stata interpretata, a volte, in modo fantasioso trasformando il mito in fantasie di moderni guru che poco e nulla hanno a che fare con la religiosità e la spiritualità dei Catari.

Nella società catara convivevano guerrieri e sacerdoti, trovatori e trovatrici, ingegneri militari e perfetti. Sotto la spinta della crociata i Catari costruirono fortezze imponenti, quasi sempre appollaiate sulla cima delle montagne. L'ultima fortezza catara a cadere fu il villaggio fortificato di Mont Segur, nel 1244 ma fu in quella data che nacque la mito. Sul prato degli abbruciati 220 Catari rifiutandosi d'abiurare la loro fede vennero arsi vivi come eretici, un piccolo cippo ricorda questo sacrificio ed ancora oggi questo cippo è adornato di fiori freschi, in ricordo del sacrificio, di un endura atipica.

Parlando dei Catari non si può sottacere Otto Rhann e il mito del Santo Graal, le Tre marie. Tutto questo abbiamo cercato di narrare.

[Ascolta "Catari" su Spreaker.](#)